



COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

Relazione di inizio mandato

2021-2026

(Art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**LA SINDACA
FRANCA FORONCHI**



Sommario

PREMESSA	2
PARTE 1. DATI GENERALI	3
1.1. Popolazione residente.....	3
1.2. Organi politici	4
1.3. Struttura organizzativa	6
PARTE 2. LINEE PROGRAMMATICHE	11
2.1 Linee programmatiche di mandato 2021-2026.....	11
2.2 Declinazione delle linee strategiche in obiettivi strategici	33
PARTE 3. VERIFICA DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA	34
3.1 Dissesto e predissesto	34
3.2 Parametri obiettivi di deficiarietà strutturale ex art. 242 del TUEL.....	34
3.3 Servizi a domanda individuale	35
3.4 Saldo di cassa	36
3.5 Il risultato della gestione di competenza dell'ultimo esercizio.....	36
3.6 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale dell'ultimo esercizio.....	37
3.7 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del triennio 2021-2023 (previsioni)	39
3.8 Il risultato di amministrazione	41
3.9 Utilizzo partite di giro	43
3.10 Gestione dei residui	44
3.11 I debiti fuori bilancio	46
3.12 Pareggio di bilancio	47
3.13 La spesa di personale	47
3.14 Gli organismi partecipati	49
PARTE 4. SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	51
4.1 Il conto economico in sintesi	51
4.2 Lo stato patrimoniale in sintesi	52
PARTE 5. L'INDEBITAMENTO	53
5.1 Evoluzione e rispetto del limite di indebitamento	53
PARTE 6. CONSIDERAZIONI FINALI DELLA SINDACA	55

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, a norma del quale:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

A seguito dell'esito delle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del 3-4 ottobre 2021 e del 17-18 ottobre (secondo turno ballottaggio), la candidata Franca Foronchi è stata eletta con il 63,48% dei voti e proclamata Sindaca del Comune di Cattolica (RN) il 21 ottobre 2021. In data 5 novembre la Sindaca ha prestato giuramento ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ha comunicato i componenti della Giunta; successivamente sono state presentate le linee programmatiche di mandato 2021-2026.

In ottemperanza alla normativa sopra richiamata tale relazione, predisposta dai Servizi Finanziari in collaborazione con il Segretario Generale e sottoscritta dalla Sindaca entro novanta giorni dall'inizio del mandato, è tesa a verificare la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento. Sulla base delle risultanze la Sindaca, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266/2005.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al rendiconto 2020, approvato con delibera n. 23 del 29/04/2021 e al bilancio di previsione 2021-2023, approvato con delibera n. 84 del 17/12/2021.

La fotografia dell'Ente, rappresentata nel presente documento, riprende altresì alcune deliberazioni assunte nei primi mesi di insediamento dalla nuova Amministrazione.

PARTE 1. DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE

Al 31/12/2020 la popolazione residente a Cattolica conta 16.870 abitanti; di seguito si riporta l'andamento storico del quadro demografico nel Comune di Cattolica dal 2001 al 2020 (grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno).



1.2 ORGANI POLITICI

SINDACA	
<i>Proclamazione del 21/10/2021</i>	
FRANCA FORONCHI	Delega in: Bilancio - Organizzazione e gestione delle Risorse Umane - Urbanistica - Edilizia Privata e Sviluppo Sostenibile

GIUNTA COMUNALE		
<i>Nomina del 05/11/2021</i>		
NOMINATIVO	CARICA	MATERIE DELEGATE
ALESSANDRO BELLUZZI	VICESINDACO	Turismo – Attività Economiche – Politiche del Lavoro e dell’Occupazione – Grandi Eventi – Artigianato – Fiere e Mercati – Tutela del Mare – Tutela delle Acque – Riserve Naturali – Pesca – Politiche Europee
CLAUDIA GABELLINI	ASSESSORE	Diritti degli Animali – Patrimonio – Pari Opportunità – Servizi Informativi, Innovazione – Digitalizzazione – Demanio – Polizia Municipale – Lotta alla Corruzione – Società Partecipate – Affari Generali – Affari Legali - Contenzioso
NICOLA ANTONIO ROMEO	ASSESSORE	Servizi Sociali – Servizi Socio Sanitari – Politiche della Famiglia – Politiche per l’Integrazione – Volontariato ed Associazionismo – Politiche per la casa – Politiche per la Terza Età – Politiche per la Disabilità – Servizi Demografici
FEDERICO VACCARINI	ASSESSORE	Cultura – Scuola e Politiche Educative – Politiche dell’Infanzia e Diritti delle

		Bambine e dei Bambini – Politiche Giovanili – Beni Archeologici, Storici e Monumentali – Pinacoteche – Sporto e tempo libero – Partecipazione – Rapporti con i Quartieri
ENRICO UGOLINI	ASSESSORE	Lavori Pubblici – Protezione Civile – Verde Pubblico – Decoro ed Arredo Urbano – Parchi – Mobilità e Trasporti – Sviluppo e Recupero delle Aree Periferiche

CONSIGLIO COMUNALE		
<i>Nomina del 05/11/2021</i>		
NOMINATIVO	CARICA	GRUPPO D'APPARTENENZA
MASSIMILIANO GESSAROLI	PRESIDENTE	ALLEANZA CIVICA
ALESSANDRO MONTANARI	VICEPRESIDENTE	PARTITO DEMOCRATICO
GASTONE BENELLI	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
RICCARDO PIVA	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
MARCO SECCHI	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
GIULIANA GIULINI	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
DAVIDE BERTOZZI	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
ELENA GIUSINI	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
FILIPPO CASANTI	CONSIGLIERE	AZIONE CON CARLO CALENDA
MARCO MAGNANI	CONSIGLIERE	CATTOLICA FUTURA
ROBERTO FRANCA	CONSIGLIERE	IDEE IN COMUNE
MARIANO GENNARI	CONSIGLIERE	MOVIMENTO 5 STELLE
SILVIA POZZOLI	CONSIGLIERE	MOVIMENTO 5 STELLE
NICOLETTA OLIVIERI	CONSIGLIERE	SIAMO CATTOLICA
RICCARDO FRANCA	CONSIGLIERE	ALLEANZA CIVICA
FLAVIO MAURO	CONSIGLIERE	FRATELLI D'ITALIA

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'attuale struttura organizzativa è articolata in cinque settori e il servizio Polizia locale e sicurezza urbana posto alle dipendenze funzionali del Sindaco.

A seguito di un'operazione di semplificazione delle funzioni che vengono aggregate per famiglie di attività, nell'anno 2015 è stata assegnata una nuova nomenclatura ai servizi in ossequio a quanto disposto dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi artt. 6 e 7.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.114 del 27/06/2019 è stato approvato il nuovo assetto macrostrutturale con decorrenza 08/08/2019 con il quale vengono aggiornati i 5 settori assegnati come di seguito e graficamente rappresentati con organigramma:

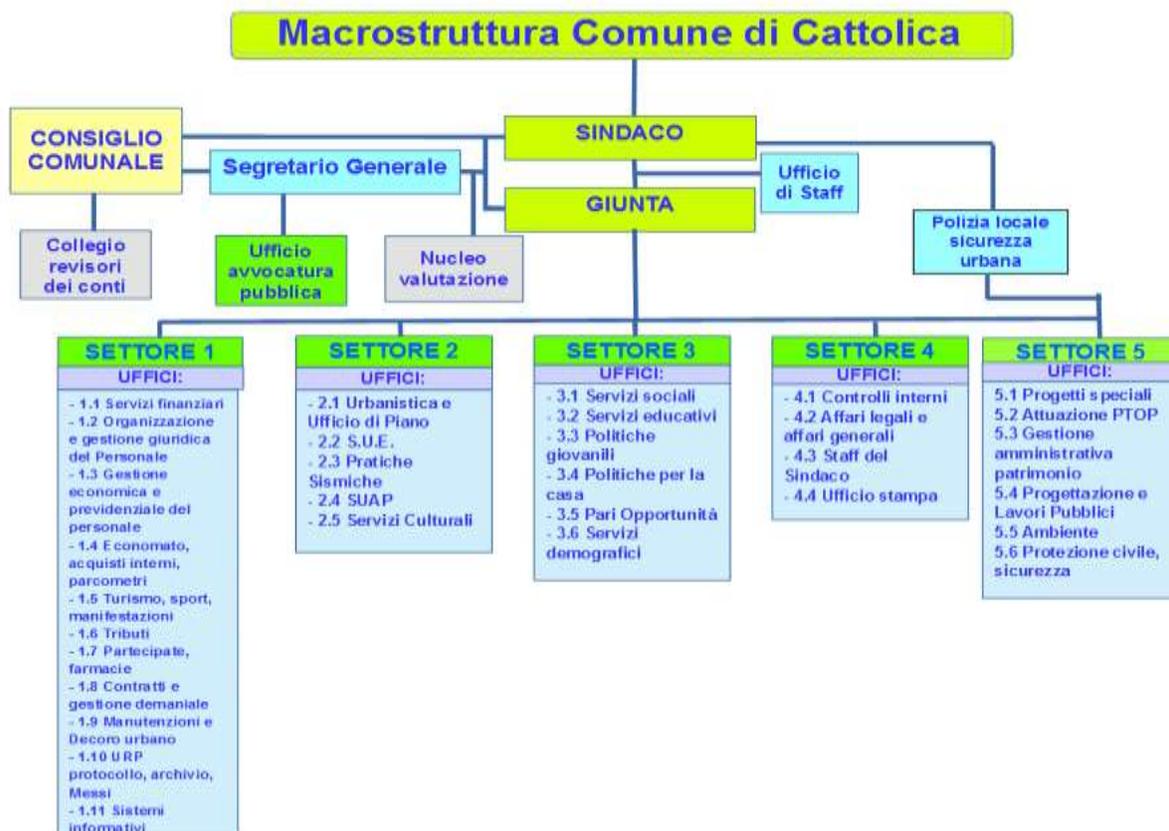
sett. 1 – Dirigente a tempo indeterminato

sett. 2 – Dirigente a tempo determinato ex 110 c. 1 del TUEL

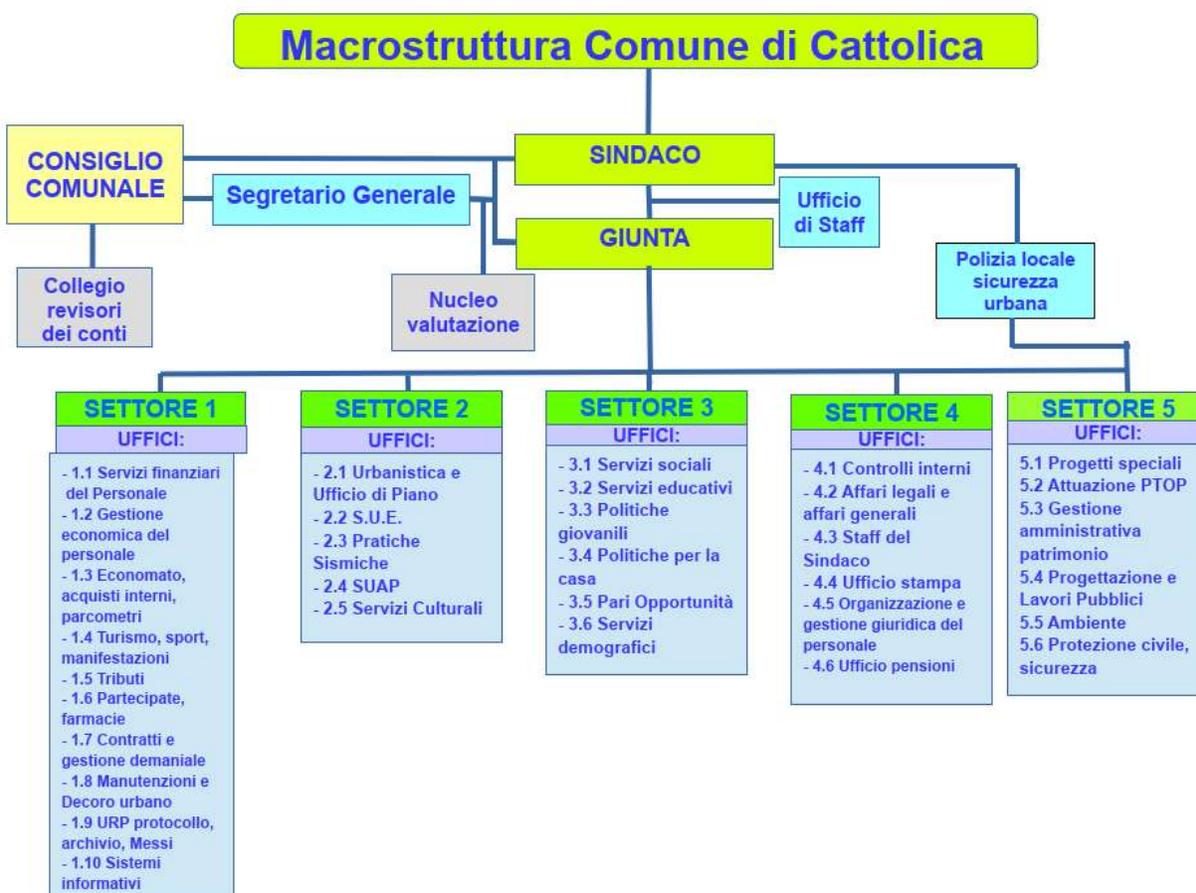
sett. 3 – Dirigente a tempo determinato ex 110 c. 2 del TUEL

sett. 4 – Segretario con funzioni Dirigenziali

sett. 5 – Dirigente a tempo indeterminato



Con delibera di Giunta n. 206 del 23/12/2021 ad oggetto: “AGGIORNAMENTO DELL'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: APPROVAZIONE MACROSTRUTTURA E RELATIVA ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE E INDIVIDUAZIONE AREE POSIZIONI ORGANIZZATIVE” è stata approvata la nuova macrostruttura dell'ente con decorrenza 1° gennaio 2022 di cui si riporta il grafico:



Personale in servizio al 31/07/2021 a tempo indeterminato: n. 164 dipendenti di cui n. 2 dirigenti di ruolo e n. 1 dipendente in aspettativa ex art. 110 del TUEL.

Sono presenti, inoltre, il Segretario comunale con funzioni dirigenziali, n. 2 Dirigenti a tempo determinato ex art. 110 c. 1 del TUEL.

A supporto di quanto sopra si riportano i servizi a tutt'oggi gestiti direttamente dal Comune:

- Scuole materne e nidi (personale docente e ausiliario)
- Trasporto scolastico

- Servizi cimiteriali
- Sportello Informazione turistica (IAT) reinternalizzato nel 2014, manifestazioni e Arena della Regina;
- Servizi culturali (Biblioteca e Museo)
- Servizi Teatrali (Teatro della Regina, Salone Snaporaz)
- Servizi sociali
- Manutenzione urbana e verde pubblico

In questa tabella é riportato il numero del personale assegnato ad ogni settore al 31/07/2021:

	N. UNITA'
SETTORE 1	48
SETTORE 2	25
SETTORE 3	46
SETTORE 4	4
SETTORE 5	11
POLIZIA MUNICIPALE	28
Di cui dipendenti in aspettativa	1
Di cui dipendenti in comando	0
DIRIGENTI DI RUOLO	2
DIRIGENTI ex art. 110 D.lgs 267/2000 c.1 e c. 2	2
TOTALE DIPENDENTI	167

Nella tabella che segue è riportato il numero dei dirigenti al 31/07/2021:

	TIPO CONTRATTO
SETTORE 1	Dirigente a tempo indeterminato
SETTORE 2	Dirigente a tempo determinato ex art. 110 C.1 D.lgs 267/2000
SETTORE 3	Dirigente a tempo determinato ex art. 110 C. 2 D.lgs 267/2000
SETTORE 4	Funzioni aggiuntive assegnate al Segretario generale
SETTORE 5	Dirigente a tempo indeterminato

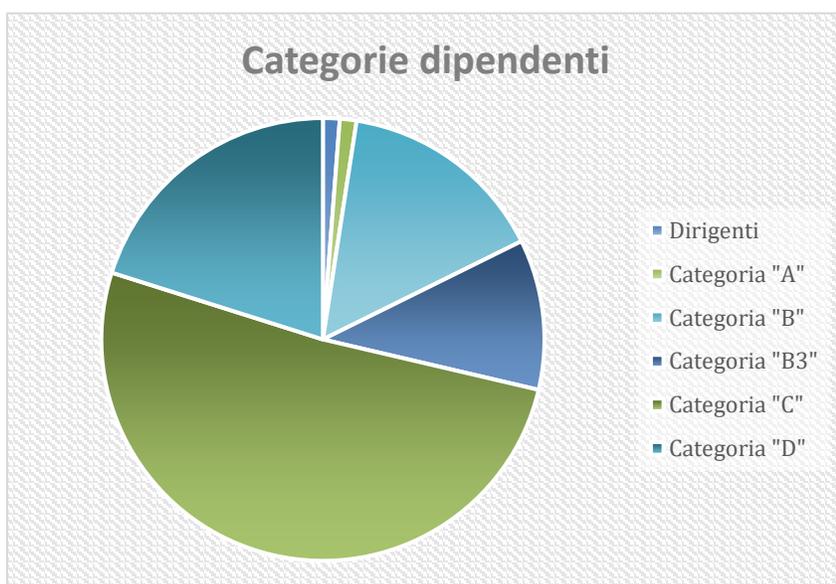
In funzione della recente delibera di G.C. n. 206/2021 anzidetta le competenze per la gestione dei servizi risultano così ripartite:

Settore 1 – Dirigente Dott.ssa Claudia Marisel Rufer
(Incarico dirigenziale a tempo indeterminato)
Ufficio 1.1 Servizi finanziari Ufficio 1.2 Gestione economica del personale Ufficio 1.3 Economato, acquisti interni, parcometri Ufficio 1.4 Turismo, sport, manifestazioni Ufficio 1.5 Tributi Ufficio 1.6 Partecipate, farmacie Ufficio 1.7 Contratti, gestione demaniale Ufficio 1.8 Manutenzioni e decoro urbano Ufficio 1.9 Urp, protocollo, archivio, messi Ufficio 1.10 Sistemi Informativi
Settore 2 – Dirigente Dott. Riccardo Benzi
(Incarico dirigenziale ex art. 110 c. 1 D.Lgs. n. 267/2000)
Ufficio 2.1 Urbanistica e Ufficio di Piano Ufficio 2.2 S.U.E. Ufficio 2.3 Pratiche Sismiche Ufficio 2.4 S.U.A.P. Ufficio 2.5 Servizi Culturali
Settore 3 – Dirigente Dott. Piergiorgio De Iuliis
(Incarico dirigenziale ex art. 110 c. 2 D.Lgs. n. 267/2000 - prorogato fino al 3/12/2021) Dal 04/12/2021 e fino a nuova nomina avviata con procedura concorsuale in corso di espletamento, il posto vacante è coperto con incarico <i>ad interim</i> dal Dirigente del Settore 1.
Ufficio 3.1 Servizi Sociali Ufficio 3.2 Servizi Educativi Ufficio 3.3 Politiche giovanili Ufficio 3.4 Politiche per la casa Ufficio 3.5 Pari opportunità Ufficio 3.6 Servizi Demografici
Settore 4 – Dirigente/Segretario Dott. Andrea Volpini
(Segretario Generale con assegnazione funzioni aggiuntive – dal 07/09/2020)
Ufficio 4.1 Controlli Interni Ufficio 4.2 Affari legali e Affari generali Ufficio 4.3 Staff del Sindaco Ufficio 4.4 Ufficio stampa Ufficio 4.5 Organizzazione e Gestione giuridica del personale Ufficio 4.6 Ufficio pensioni
Settore 5 – Dirigente Dott. Baldino Gaddi
(Incarico dirigenziale a tempo indeterminato)
Ufficio 5.1 Progetti Speciali Ufficio 5.2 Attuazione PTOP

Ufficio 5.3 Gestione Amministrativa Patrimonio
 Ufficio 5.4 Progettazione e Lavori Pubblici
 Ufficio 5.5 Ambiente
 Ufficio 5.6 Protezione Civile, Sicurezza

Si prosegue con l'inquadramento del personale assunto a tempo indeterminato distinto per categorie giuridiche:

CATEGORIA	NUMERO
Segretario Generale	1 (CONVENZIONE)
Dirigenti	2
Categoria A	2
Categoria B	25
Categoria B3	18
Categoria C	84
Categoria D	33



Nella tabella di cui sopra si riporta il personale a tempo indeterminato: n. 164 unità operative escluso il Segretario Generale; nel diagramma a torta di fianco si vuole rappresentare in maniera più evidente come è distribuito il personale dirigenziale e non, in funzione delle categorie giuridiche appartenenti ai cinque settori.

PARTE 2. LINEE PROGRAMMATICHE

2.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021-2026

Le linee programmatiche 2021-2026 della Sindaca Franca Foronchi sono state presentate in Consiglio nella seduta del 9 dicembre u.s. e rappresentano gli indirizzi strategici, ovvero sia le azioni ed i progetti su cui l'Amministrazione intenderà soffermarsi durante lo svolgimento del proprio mandato.

L'esplicitazione articolata nel presente documento è necessaria per illustrare ai componenti della collettività i propri obiettivi strategici, le linee di indirizzo che dovranno scandire il quinquennio, i diversi livelli nelle priorità di intervento e quindi, in sintesi, la serie di sfide che la Giunta intende darsi e rispettare.

Da questo momento in poi il programma di mandato costituisce un punto di riferimento attorno al quale ruotano scelte politiche, indirizzi, determinazione degli obiettivi, valutazione e controllo dei risultati che verranno conseguiti dalla macchina amministrativa.

Il programma di governo della città di Cattolica si sostanzia dunque su otto proposte fondamentali di seguito riportate.

INTRODUZIONE

Gli eventi globali e gli evidenti cambiamenti in atto — emergenza climatica, pandemia, disuguaglianze economiche e sociali, instabilità geopolitica — impongono alle istituzioni di ogni livello una revisione del modo di agire, riguardi esso l'ambito economico e della solidarietà sociale, quello ecologico, quello culturale, e quello del rapporto con la tecnologia.

Cattolica non è immune a questi cambiamenti, talvolta improvvisi e difficilmente prevedibili. L'Amministrazione comunale può e deve esercitare un ruolo di guida e di spinta nei confronti della comunità: senza lasciare indietro nessuna e nessuno, coinvolgendo le persone nelle scelte. Per questo motivo sarà in primis necessario *ricostruire* un dialogo costante con la società civile: cittadine e cittadini di ogni età; lavoratrici e lavoratori; attività economiche; associazioni del terzo settore, di volontariato, culturali, di categoria; scuole e presidi sanitari.

L'Amministrazione comunale sarà chiamata a compiere scelte decise e coraggiose per affrontare le sfide del futuro, anche in discontinuità con il passato dove si riscontrino aspetti da migliorare, perseguendo il benessere della collettività, prioritario rispetto al benessere esclusivo del singolo, e salvaguardando la cittadinanza in un'ottica di lungo periodo: ascoltare i cittadini ma essere anche un passo avanti per intercettare le opportunità del futuro.

Proiettare la città nel futuro implica riconoscere quali siano i temi di primaria importanza per una comunità come quella cattolichina. L'Amministrazione promuoverà il rispetto dell'ambiente, che si traduce in una contrarietà al consumo di suolo, nella gestione oculata delle risorse naturali e nella tutela della biodiversità, nell'attenzione alla necessaria transizione energetica e alla riduzione dell'impatto delle attività umane sull'ecosistema nonché della promozione di modelli di economia circolare e rigenerativa, per uno sviluppo urbano equilibrato ed armonioso capace di combattere i cambiamenti climatici. Di pari passo diventerà necessario promuovere la valorizzazione dei beni pubblici, siano essi risorse naturali (spiagge, parchi, acqua pubblica) o manufatti artificiali.

Anche mediante il rafforzamento delle funzioni sociali del Comune, l'Amministrazione metterà in atto tutte le azioni possibili per combattere tutte le forme di povertà, con particolare attenzione alle categorie più svantaggiate specialmente nel mondo post-pandemico, come giovani e donne, con politiche che generino un benessere diffuso e che siano funzionali a garantire un'adeguata promozione e tutela della salute. Verranno garantiti, mantenuti e potenziati i servizi legati all'ospedale e alle strutture per le persone anziane. L'esperienza della pandemia ci ha mostrato, inoltre, quanto sia importante restituire centralità alla medicina territoriale e ai consultori: anche su questo fronte massimo deve essere l'impegno per garantire questi servizi. Di pari passo, verrà promossa la tutela dei diritti civili nel rispetto della dignità delle persone e nella valorizzazione delle diverse esigenze — dai diritti delle persone LGBT+ alle identità e moltitudini culturali, passando per l'apertura alle persone con disabilità fisiche e mentali senza dimenticare il contrasto ad ogni forma di violenza — attraverso la promozione culturale, lo stanziamento di

fondi nell’ottica dell’inclusione e dell’integrazione e la ricerca della qualità nell’erogazione dei servizi pubblici.

Cattolica dovrà diventare sempre di più una città a misura di persona, obiettivo che verrà declinato dall’Amministrazione sotto diverse dimensioni: l’innovazione tecnologica, per facilitare l’amministrazione e l’utilizzazione del territorio, nonché la gestione delle complessità sociali ed economiche; la capillarità dei servizi comunali e della funzioni urbane, almeno quelli principali, sull’intero territorio cittadino, evitando fenomeni di concentrazione solo in taluni quartieri, prevenendo di conseguenza, un impoverimento del tessuto culturale e socioeconomico di altre zone; la mobilità sostenibile, che si deve tradurre nell’implementazione di infrastrutture adeguate, che pongano al centro la sicurezza del pedone e disincentivino l’uso di mezzi inquinanti ed invasivi, anche nella direzione di creare punti intermodali di cambio veicoli per massimizzare il beneficio e la praticità di mezzi di trasporto extra-comunali.

Non mancherà l’attenzione alle nuove generazioni, le più suscettibili a dinamiche socioeconomiche al ribasso: ora più che mai è necessario l’impegno a non lasciarle al loro destino (sia esso economico che culturale) mediante la promozione del diritto allo studio, la creazione/il miglioramento degli spazi culturali, ricreativi e aggreganti, l’informazione sulla sessualità, la lotta culturale all’uso di sostanze stupefacenti, la facilitazione delle pratiche creative e sportive. E, innanzitutto, un coinvolgimento attivo e fattivo, che consideri i giovani come motore del cambiamento.

Il rinnovamento a cui la città andrà incontro nei prossimi anni non può prescindere da un impegno profondo nel settore culturale, inteso come coinvolgimento della cittadinanza, come promozione di eventi di carattere culturale (in stretta connessione con le politiche turistiche) e come valorizzazione del patrimonio esistente. La cultura è cultura del verde, civica, sociale, affettiva e umanistica, ed investire su di essa equivale ad investire sul futuro della città e sulle nuove generazioni.

Dal punto di vista del tessuto economico, l’Amministrazione ha piena consapevolezza del ruolo che turismo e commercio hanno a Cattolica: su questi, verranno rafforzati visione ed investimenti affinché possano realmente generare benessere e lavoro diffuso, insieme ad altri importanti settori, come la pesca, l’artigianato e l’industria. Per questi settori, ma non solo, la vivibilità degli spazi urbani risulta essere fondamentale, pertanto si individueranno obiettivi di investimento per rendere la città vivibile e fruibile da ogni cattolichino in ogni momento nell’anno. La medesima attenzione tuttavia deve essere riconosciuta a tutti i quartieri cittadini e non solo alle “vie del turismo”, funzionalmente ad un miglioramento delle infrastrutture, all’implementazione delle aree verdi, onde evitare o recuperare fenomeni di degrado urbano localizzato. In un’ottica di lungo periodo, sarà importante attuare una strategia turistica che caratterizzi e identifichi Cattolica a livello nazionale e internazionale, anche usufruendo dei progetti già in corso.

Da questo punto di vista, l’Amministrazione rafforzerà la visione di Cattolica come fulcro della Valconca, polo attrattivo di idee, di energie e di sviluppo di progetti (anche attraverso l’apertura di un “ufficio Europa” territoriale) da svolgersi in collaborazione con le realtà circostanti, ivi comprese Gabicce Mare e Gradara come parte integrante del territorio, anche funzionalmente alla

costruzione di un messaggio turistico pubblicitario moderno che rifletta un'offerta reale ampia e più attraente.

L'operato dell'Amministrazione comunale promuoverà in ogni suo ambito la legalità come valore non negoziabile: ciò implicherà la collaborazione con gli enti di controllo per frenare le forme abnormi ed illegali di nuove ricchezze e capitali circolanti, il rispetto dei principi previsti dalla legge in materia di appalti, trasparenza dell'azione, promozione di una sicurezza pubblica a 360°, la quale richiede l'utilizzo e la riqualificazione dei luoghi pubblici, la creazione di contenuti, la sensibilizzazione sulle cause del degrado sociale nonché interventi di welfare inclusivo e di manutenzione del territorio e delle sue risorse (come i fiumi, le strade, le spiagge, parchi e i giardini pubblici) per garantire l'incolumità dei cittadini. Al tema della legalità è legata indissolubilmente la tutela del lavoro e dei diritti ad esso connessi.

PERSONA, FAMIGLIE E COMUNITÀ

SANITÀ

Obiettivo dell'Amministrazione è il rafforzamento dei servizi sociosanitari di "prossimità" garantendo un'appropriata risposta ai bisogni di salute dei cittadini attraverso interventi sistemici ed integrati orientati alla promozione di corretti stili di vita, alla prevenzione delle malattie infettive e di quelle croniche degenerative, alla cura delle malattie ed alla riabilitazione attraverso la definizione di appropriati Percorsi Diagnostico-Terapeutici-Riabilitativi (PDTR).

Particolare attenzione sarà rivolta alla presa in carico delle persone con disabilità e delle loro famiglie con il fine di raggiungere una loro piena inclusione nella vita della Comunità nel rispetto della dignità propria della persona. Per centrare questo obiettivo è necessario strutturare una rete collaborativa con il "terzo settore" e, in particolare, con il mondo del volontariato e dell'associazionismo ben rappresentato nel nostro territorio. Sarà necessario agire con un'ottica di "territorio allargato" così da offrire servizi capaci di rispondere ai diversi bisogni delle persone e, tra questi, dovrà essere definito un percorso strutturato riguardante il "Dopo di Noi".

Tra le iniziative a favore della salute delle donne e della parità di genere, oltre al potenziamento del consultorio, saranno assunte iniziative mirate alla riduzione del costo dei prodotti di igiene femminile.

Per il nostro Ospedale, non solo saranno da mantenere i servizi già oggi presenti, ma andranno potenziate altre attività quale, ad esempio, l'attuale Servizio di Pronto Intervento che va incontro a particolare sofferenza nel periodo estivo dato il significativo aumento del bacino di utenza nel nostro territorio. A tal fine, sarà necessario condividere con i Comuni limitrofi una fase progettuale capace di garantire "in prossimità" una risposta tempestiva alle urgenze/emergenze che coinvolgono cittadini residenti e gli stessi turisti. Questa visione integrata di territorio sarà facilitata dalla sempre più diffusa utilizzazione delle nuove tecnologie, come la Telemedicina.

Uguale attenzione sarà rivolta alla nostra RSA, che dovrà risultare accogliente per i suoi ospiti e rassicurante per le loro famiglie, rendendo la struttura decorosa e rispondente ai requisiti per l'accreditamento, adeguandola anche alle diverse esigenze che l'utenza potrà presentare.

WELFARE E LOTTA ALLE DISUGUAGLIANZE

La riduzione di capitale sociale e le nuove forme di povertà rendono necessaria la creazione sia di un welfare intelligente, capace di leggere in anticipo le esigenze del territorio grazie all'azione integrata della pluralità di attori presenti, sia di un welfare di comunità capace di creare benessere economico, di accrescere le relazioni sociali e la qualità dei servizi offerti ai cittadini in ambito sanitario, sociosanitario, dei trasporti, ecc. Inoltre, l'Amministrazione intende promuovere il welfare aziendale, inteso come insieme di benefit non monetari e mezzi forniti dal datore di lavoro al fine di migliorare la qualità della vita personale e lavorativa del personale dipendente.

Per poter efficacemente implementare le politiche sociali e per monitorare lo stato economico della città, l'Amministrazione intende istituire, attraverso la terza commissione consiliare, un tavolo di monitoraggio permanente della povertà e delle disuguaglianze, di concerto con le associazioni del terzo settore.

Si intendono attuare politiche di sostegno alla genitorialità e di supporto alle famiglie, riguardo ai bisogni educativi dei bambini nei loro primi 3-5 anni di vita e alla facilitazione all'accesso agli asili nido. Perciò, l'Amministrazione si impegnerà per l'abbattimento delle rette degli asili per i nuclei familiari al di sotto di un determinato Isee, con l'obiettivo di un generale abbassamento dei costi.

L'Amministrazione si propone un ampliamento dei sussidi per i buoni pasto della mensa e intende prevedere uno studio di fattibilità circa la sua internalizzazione: i 10.000€ attualmente stanziati per l'acquisto dei buoni pasto dovranno essere integrati con ulteriori fondi congiuntamente ad un nuovo metodo di elargizione dei buoni che ne permetta lo stanziamento sulla base delle fasce reddituali Isee.

Il Consultorio dovrà essere potenziato, integrandone le attività con quelle già svolte da altri servizi sociali (centro per le famiglie, operatori sociali, educatrici/insegnanti di Asili Nido e Scuole Materne) e incentivando iniziative a favore dell'educazione sessuale e della distribuzione gratuita di contraccettivi.

L'Amministrazione intende avviare un programma di erogazione di *voucher* da distribuire a persone in difficoltà economica ma abili al lavoro, per svolgere piccole mansioni di utilità sociale. Tale sistema dovrà essere utilizzato esclusivamente a sostegno di persone al momento disoccupate.

All'interno delle politiche volte ad affrontare la lotta all'esclusione sociale ed occupazionale, l'Amministrazione intende attuare politiche di contrasto alla sempre crescente emergenza abitativa. Si propone, quindi, di proseguire lo sdoppiamento degli appartamenti di grandi dimensioni in gestione ad Acer e, contemporaneamente, di operare le manutenzioni necessarie, come l'implementazione degli ascensori. A fronte dell'invecchiamento progressivo del patrimonio immobiliare pubblico, oltre ad una necessaria sinergia tra enti pubblici territoriale Acer, Cassa depositi e prestiti e società private, l'Amministrazione si impegnerà affinché strutture ricettive alberghiere marginali (da tempo dismesse e fuori mercato), possano cambiare la destinazione d'uso in edilizia residenziale sociale (ERS). Infine, a proposito delle necessità abitative urgenti in determinate situazioni, come nel caso di donne vittime di violenza, l'Amministrazione dovrà lavorare con gli enti preposti per fornire adeguato supporto anche nell'accesso all'abitazione, promuovendo modelli di housing sociale.

L'Amministrazione lavorerà per istituire un servizio di distribuzione alimentare, sulla base della Legge Regionale 14/2015 (disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità attraverso l'inclusione di servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari), stipulando accordi con catene di supermercati, negozianti, alberghi e ristoranti per il ritiro del cibo non consumato, con il fine di redistribuirlo, coinvolgendo anche le realtà che già operano sul territorio.

Per quanto riguarda le persone senza fissa dimora, l'Amministrazione si propone di lavorare a stretto contatto con il terzo settore per fornire supporto medico, psicologico, alimentare, ecc., all'interno di percorsi individuali volti alla loro indipendenza e sicurezza. Attraverso l'accesso a

fondi regionali, si dovranno valutare la riqualificazione o l'ampliamento delle strutture esistenti oppure nuove strutture adatte allo scopo.

ASSOCIAZIONI, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

L'Amministrazione intende valorizzare le associazioni e realtà locali che operano nel terzo settore, attraverso un confronto continuo con esse utile per fronteggiare al meglio le situazioni emergenziali e le fragilità quotidiane. Si intendono fornire spazi adeguati e gratuiti per l'operatività di tali associazioni e organizzazioni. Inoltre, verrà avviata una operatività integrata con il terzo settore e il mondo del volontariato con l'obiettivo di supportare le persone con disabilità nella ricerca dell'autonomia e di garantire alle famiglie percorsi strutturati per il "Dopo di noi".

DIRITTI CIVILI E INCLUSIONE

L'inclusione è un principio cardine dell'agire politico dell'Amministrazione, con l'obiettivo di rendere Cattolica una città sempre più aperta ed accogliente. Perciò, l'ente si farà promotore di iniziative volte ad una maggiore inclusione e attenzione verso tutte le cittadine e i cittadini.

È previsto un ampliamento del Centro Antiviolenza in piazza della Repubblica (sede distaccata di Riccione) per iniziative di formazione ed informazione sul tema della violenza e della discriminazione di genere.

L'Amministrazione si impegna nell'istituire il bilancio di genere, quale strumento utile per destinare la spesa pubblica in modo orientato verso le esigenze della componente sociale femminile e favorire la conciliazione degli stili di vita e di lavoro, attraverso politiche relative a sanità, istruzione e al welfare.

L'Amministrazione si impegna nella promozione di iniziative a sostegno della comunità LGBTQIA+, quali l'adesione alla rete READY, la Rete Italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnate a prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione, quali sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età.

Si intendono promuovere, inoltre, percorsi di educazione affettiva e sessuale in collaborazione con le scuole, nell'ottica di combattere gli stereotipi e di promuovere la dignità del singolo.

Con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale delle persone straniere residenti nel territorio, l'Amministrazione intende collaborare con le associazioni che operano nel settore per fornire la disponibilità di spazi per corsi di lingua e altre attività di scambio culturale, nonché valutare la possibilità di accedere a fondi mirati per progetti volti all'accoglienza, come il progetto SAI in campo all'ANCI.

Infine, per quanto riguarda il tema della disabilità, fisica e mentale, temporanea e permanente, l'Amministrazione intende adottare il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e la promozione di un turismo inclusivo a 360°. Sarà inoltre promosso l'ascolto e il coinvolgimento delle realtà locali che lavorano nell'ambito della disabilità per una maggiore inclusione sociale durante il processo amministrativo e la vita pubblica.

CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT

CULTURA E EVENTI

L'Amministrazione intende promuovere la cultura a 360°, intesa come cultura umanistica, dell'ambiente, sociale, scientifica e civica, in quanto essa è trasversale tanto nella vita delle cittadine e cittadini quanto nell'agire politico. Si mostra necessario investire nei luoghi deputati alla cultura, come il Teatro della Regina e il Salone Snaporaz, il Centro Culturale Polivalente, il Museo della Regina e la Galleria Santa Croce, così che possano offrire servizi culturali di alto livello, tanto didattici (rafforzando quelli esistenti e creandone di nuovi), quanto rivolti alla cittadinanza e all'utenza esterna, con mostre, percorsi educativi e scolastici, manifestazioni, festival e spettacoli.

Inoltre, si intendono creare iniziative ed eventi volti alla promozione della cultura diffusa, dislocata nei diversi quartieri ed aree della città, attraverso il coinvolgimento diretto della cittadinanza, interpretando la cultura quale agente di rinnovamento, riqualificazione e valorizzazione di Cattolica e di tutti i suoi spazi.

L'Amministrazione intende valorizzare il patrimonio artistico, storico, architettonico e paesaggistico di Cattolica, mettendo la città in sinergia con il territorio e le istituzioni culturali come scuole ed università, per la creazione di iniziative volte alla partecipazione e fruizione del patrimonio.

Sarà promossa la creazione di percorsi tematici guidati della città, rivolti all'utenza sia interna che esterna, con l'obiettivo di mostrare le caratteristiche di Cattolica attraverso itinerari che, inoltre, mettano in connessione la città con il territorio.

L'ente si farà promotore di un'opera di riqualificazione del centro antico, sia urbanistica che culturale, mettendo in collegamento via Pascoli con via Cattaneo, le logge, le gallerie, gli scavi archeologici e la piazza del Mercato Coperto.

Circa gli eventi culturali, l'azione amministrativa si orienterà verso sia il potenziamento di quelle manifestazioni già esistenti e riconosciute a livello nazionale, come il Mystfest, e caratterizzanti la città, come Cattolica in Fiore, sia l'investimento per la creazione di nuovi eventi (come festival musicali, la notte verde delle bambine e dei bambini, convegni ed eventi di carattere storico ed archeologico), con ottica di sviluppo pluriennale e con l'obiettivo di diversificare e destagionalizzare l'offerta culturale. In questo senso, gli eventi dovranno essere distribuiti durante l'anno, anche creando iniziative secondarie ad essi collegate che coinvolgano direttamente la cittadinanza, così da renderli un'eccellenza della città. L'organizzazione degli eventi deve, perciò, legarsi ad una promozione turistica che veda coinvolta Cattolica per 12 mesi all'anno, tramite una visione lungimirante e programmatica, investendo su eventi capaci di storicizzarsi e diventare caratterizzanti la città. Gli eventi sono intesi come centrali non solo alla formazione culturale e sociale delle cittadine e cittadini, ma anche per la visibilità di Cattolica a livello di promozione e qualità dell'offerta turistica.

SCUOLA E ISTRUZIONE

La Scuola Repubblica sarà ricostruita nell'area in cui insiste attualmente, per offrire spazi adeguati e sicuri ad alunne, alunni, insegnanti e personale scolastico. La nuova scuola dovrà essere un edificio moderno ed innovativo, in termini sia di materiali che di funzionalità. Contestualmente al progetto, sarà valutata la possibilità di una internalizzazione del servizio mensa in altra sede che possa funzionare a livello territoriale in sinergia con tutti i plessi di scuola primaria.

La realizzazione del nuovo progetto della scuola deve essere concepita all'interno della più ampia riqualificazione e rigenerazione di piazza della Repubblica e dell'Arena della Regina, che potranno essere dedicate a piccoli eventi e manifestazioni, con strutture amovibili e una maggiore presenza di verde urbano. Durante i lavori di costruzione, la sede dei Vigili, l'ufficio tecnico e della pubblica istruzione (ex scuole Filippini), potrebbero fungere da sistemazione temporanea tramite una riconversione provvisoria degli spazi in termini di edilizia leggera; in alternativa, potranno essere predisposti dei moduli temporanei, di qualità e riutilizzabili per progetti pubblici o in situazioni di emergenza.

L'Amministrazione si farà promotrice di progetti scolastici di educazione diffusa inseriti nel contesto urbano, come il Piedibus, oltre che lo sviluppo di attività rivolte ai più giovani, come il laboratorio della città delle bambine e dei bambini, il laboratorio di educazione all'immagine e i percorsi formativi offerti dal Museo della Regina. L'ente, inoltre, dovrà proporsi come collaboratore degli istituti scolastici per lo sviluppo di progetti volti all'educazione civica, affettiva ed ambientale delle nuove generazioni.

L'Amministrazione ha prioritaria attenzione verso gli studenti con disabilità e verso il lavoro degli educatori, per cui si mostra essenziale l'istituzione della figura dell'educatore/educatrice di plesso, sia per tutelare lavoratrici e lavoratori, sia per garantire un servizio migliore e di qualità negli istituti scolastici.

L'intera realtà socioeducativa è oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione. Negli anni post-pandemici sarà fondamentale potenziare spazi e servizi dedicati alle fasce più giovani, che più hanno sofferto le misure restrittive, sia in termini di libertà negate, con un risultato disastroso per la socialità, sia dal punto di vista scolastico. In particolare, verranno valorizzati il laboratorio di educazione all'immagine e il Centro Giovani, intesi quali veicoli di promozione del benessere, inclusione sociale di persone con disabilità, di socializzazione e di prevenzione della devianza.

L'Amministrazione intende garantire il diritto allo studio anche al di fuori degli edifici scolastici e, per questo, dovrà garantire spazi studio adeguati, sia rimodulando gli spazi del Centro Culturale Polivalente (all'interno del quale la funzione di aula studio entra in conflitto con le attività ospitate e con le funzioni del centro), sia creando nuove aree studio, diffuse nei quartieri e all'aperto (nei mesi estivi), valutando anche la possibilità di una loro auto-gestione.

Le scuole sono luoghi non solo di formazione e sviluppo delle nuove generazioni, ma anche luoghi fisici, inseriti nel contesto urbano e nel tessuto sociale, che devono essere inclusivi, sicuri e appropriati per garantire il benessere degli studenti, degli insegnanti e del personale scolastico. L'Amministrazione si impegna in un costante lavoro di monitoraggio delle strutture scolastiche, della loro sicurezza ed inclusività, con particolare attenzione alle opere di manutenzione e riqualificazione, come la costruzione di un ascensore all'interno della Scuola secondaria di primo grado Filippini.

SPORT

Lo sport è inteso come valore sociale e, per questo, sarà riservata attenzione e massimo sostegno ai settori giovanili, in qualsiasi disciplina. Sarà necessaria la creazione di luoghi pubblici e liberi, dislocati nei quartieri della città, per esercitare attività sportive sia individualmente sia in gruppo (come campi da calcetto, pallavolo, basket, tennis, pattinaggio ma anche *calisthenics* e sport urbani). Al contempo, verranno promosse la creazione di un luogo di ascolto e confronto con le associazioni sportive del territorio.

Inoltre, l'Amministrazione si impegna nella riqualificazione delle strutture sportive esistenti che, con interventi di manutenzione e rigenerazione, potrebbero estendere il loro perimetro d'azione, ospitando più competizioni e potendo essere usufruite da più associazioni sportive. Infine, a fianco della realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport, deve essere valutata anche la parallela riqualificazione dello stabile attuale e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività di atletica leggera.

L'amministrazione intende sostenere tutte le iniziative che si muovono nella direzione del turismo sportivo, investendo su di esso con l'obiettivo di variare e destagionalizzare l'offerta turistica della città.

NUOVE GENERAZIONI

È imperativo riconoscere il ruolo attivo delle nuove generazioni nella vita sociale ed economica della città. L'Amministrazione intende, pertanto, supportare i giovani imprenditori e start-up ed aiutare l'ingresso nel mondo del lavoro, riconoscendo la centralità delle nuove generazioni nel tessuto economico di Cattolica.

L'amministrazione intende garantire il diritto allo studio, attraverso luoghi adeguati e funzionali, e l'accesso alle pratiche sportive, inserite armoniosamente nel tessuto urbano tramite, per esempio, una rivisitazione dello skate park in altro luogo più adeguato.

Sarà centrale promuovere percorsi di educazione alla sessualità e alla lotta alle dipendenze e, inoltre, valorizzare i luoghi di aggregazione giovanile e l'apporto di idee e prospettive delle nuove generazioni, incentivandone un maggiore coinvolgimento nella vita pubblica.

L'Amministrazione intende promuovere l'istituzione di borse di studio per le studentesse e gli studenti più meritevoli, dalla scuola primaria fino all'università, e che eccellono in discipline artistiche, musicali e sportive in base ai parametri Isee.

L'Amministrazione si impegna per la costituzione della consulta dei giovani, quale organismo della politica giovanile con l'obiettivo di favorire il raccordo tra nuove generazioni e istituzioni locali, di promuovere progetti, iniziative culturali e sportive, di incentivare l'associazionismo fra giovani e promuovere il loro inserimento in società.

Il Centro Giovani dovrà essere valorizzato, così come le attività che già si svolgono al suo interno, come luogo di promozione del benessere, aggregazione, socializzazione e prevenzione, ma anche di inclusione di fasce sociali più deboli, come i giovani con bisogni educativi speciali. Lo spazio dovrà essere sempre più inteso come un luogo aperto a tutti i giovani di Cattolica, dove anche realtà differenti possono conoscersi e interagire nelle diverse attività che vengono organizzate, dallo studio alla formazione musicale passando per l'organizzazione di attività ludiche, gruppi di riflessione e uscite cittadine e stracittadine.

Infine, l'Amministrazione dovrà impegnarsi in un'azione culturale proiettata alla formazione culturale ed educativa nel solco del contrasto al disagio giovanile-adolescenziale. Saranno, quindi, proposte iniziative in collaborazione con le scuole volte all'informazione sui pericoli sociali quali l'abuso di sostanze tossiche e nocive, fino all'affiliazione a pensieri estremisti basati sull'intolleranza.

AMBIENTE

ENERGIA E RIFIUTI

Dal punto di vista energetico, l'Amministrazione incentiverà iniziative per una transizione energetica quanto più rapida possibile a livello territoriale, anche nell'ottica di fronteggiare le fluttuazioni dei prezzi dell'energia all'ingrosso. Tra queste iniziative, il supporto alla cittadinanza nelle pratiche, approvate di volta in volta dal Governo, per il risparmio energetico e l'autoproduzione; la promozione di gruppi di acquisto di energia elettrica e gas naturale, con il fine di ridurre i costi delle bollette per famiglie e imprese e ampliare l'approvvigionamento delle energie rinnovabili; la valutazione dell'istituzione comunità energetiche; la creazione di momenti di confronto ed eventi culturali volti al risparmio energetico. Al contempo, sarà importante continuare l'opera di riqualificazione energetica dei servizi pubblici e stimolare l'utilizzo di bioedilizia e materiali a basso impatto ambientale nelle opere pubbliche e nella rigenerazione urbana.

Sul tema dei rifiuti, oltre ad un miglior e continuo monitoraggio del servizio di raccolta dei rifiuti e pulizia delle strade e di altri luoghi pubblici (come le spiagge libere e gli alvei dei fiumi), così da ridurre ulteriormente le situazioni di degrado, l'Amministrazione valuterà ulteriori iniziative per efficientare la raccolta differenziata e renderla più adatta al contesto urbano.

PARCHI, VERDE URBANO E RISORSE NATURALI

I parchi devono essere intesi non solo come polmoni verdi ma anche come luoghi di incontro e di attività sociali. L'azione amministrativa tenderà a valorizzarli con strutture sportive, ludiche e aggregative adeguate e diffuse.

La redazione di un piano del verde, che preveda il monitoraggio della salute del parco arboreo esistente e una migliore progettualità degli interventi, il rafforzamento del verde nel contesto urbano (prati, aiuole, alberi), la promozione del verde privato attraverso gli strumenti urbanistici e, conseguentemente, un poderoso programma di piantumazione di nuovi alberi, preferibilmente autoctoni, nelle aree verde disponibili e nei parchi saranno punti fondamentali dell'operato dell'Amministrazione.

Ambiente significa anche tutela delle risorse naturali e idriche. Sarà essenziale migliorare, in termini di sostenibilità e rigenerazione, la gestione dei fiumi e corsi d'acqua per evitare fenomeni di esondazione e di altre problematiche di dissesto idrogeologico, istituendo un apparato locale di Protezione Civile per garantire pronte ed adeguate risposte in merito alle criticità generate dalle inondazioni; a migliorare e ammodernare il sistema di depurazione; a monitorare la gestione degli scarichi degli interi bacini idrici di Tavollo, Conca e Ventena (con il coinvolgimento della Regione e dei Comuni limitrofi) anche nell'ottica di preservare la qualità delle acque del mare e, di

conseguenza, poter continuare a fregiarsi della Bandiera Blu; ad installare fontanelle dell'acqua pubblica a vantaggio di turisti, sportivi e tutta la cittadinanza.

Particolare attenzione avrà, inoltre, il monitoraggio del sistema fognario della città e la riqualificazione di alcune sue parti, come ad esempio le fognature nell'area delle Regioni, vicino al Bus Terminal. Tale opera dovrà essere prioritaria in maniera tale da evitare i fenomeni di allagamento.

Se si parla di acqua, si parla anche di mare: sarà importante mettere in atto tutte le iniziative per ridurre l'impatto visivo delle scogliere e migliorarne l'efficacia.

E, così come i parchi cittadini, anche le spiagge libere saranno interessate da interventi di riqualificazione per renderle accessibili, inclusive e dotate di servizi minimi per la fruizione di turisti e residenti.

Sul fronte del porto, verranno promossi interventi importanti di dragaggio, a vantaggio sia delle imbarcazioni da pesca sia dei cantieri navali, utilizzando i fondi regionali/nazionali e anche valutando la possibilità di utilizzare una piccola draga in proprietà con i Comuni limitrofi.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

MOBILITÀ

La città si muove a tre velocità (invernale, estiva e festivi/weekend in primavera/autunno): comprendere tale dinamica significa individuare soluzioni coerenti al relativo dinamismo e, quindi, soluzioni strutturali elastiche e flessibili, suscettibili di essere agevolmente e repentinamente adeguate alle mutate necessità ad ogni cambio di stagione e fase della giornata, senza stravolgimenti, con riferimento a percorsi pedonali, percorsi ciclabili, percorsi carrabili e sensi di marcia, anche utilizzando le innovazioni del Codice della Strada, come la corsia ciclabile e la strada F-bis. Inoltre, sarà fondamentale approvare regolamenti per carico/scarico limitati a determinati orari della giornata.

Cattolica sarà sempre di più una città a misura di pedoni e di biciclette, munita di una capillare rete di piste e corsie ciclabili, che colleghi l'intero perimetro cittadino come una sorta di anulare ciclabile, ed un'impostazione pedonale della zona mare nel periodo estivo (indicativamente da maggio a settembre), nonché durante il fine settimana nel periodo primaverile/autunnale. In questo scenario dovrà essere altresì programmato un piano dei lavori pubblici in linea con il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Importante sarà gestire al meglio la circolazione al di fuori dei plessi scolastici, sfruttando i fondi regionali per l'istituzione di strade scolastiche (o *street school*), cioè strade o piazzali in prossimità delle scuole, in cui – solitamente durante gli orari di entrata e uscita – è interdetta la circolazione e la sosta delle auto.

L'Amministrazione opererà per il completamento del progetto Metromare da Riccione fino all'Acquario di Cattolica, in quanto opera essenziale per connettere la città con le realtà circostanti; in quest'ottica, sarà inoltre importante promuovere una circolazione più costante e capillare di treni e autobus tra la città e i Comuni limitrofi. Al contempo, verrà realizzata una circolare interna di mezzi a bassissimo inquinamento per collegare le estremità del perimetro cittadino, su un progetto condiviso con la cittadinanza (in termini di tragitto, fermate, etc.).

Per realizzare una città sempre più a misura di pedone e biciclette, sarà fondamentale impostare una nuova politica dei parcheggi di testata, che valorizzi quelli attualmente esistenti e ne pianifichi di nuovi. A monte sarà necessario sistematizzare l'informazione circa la presenza di parcheggi e soste in città attraverso un censimento dei parcheggi. Inoltre, nell'ottica di rendere ancora più accessibili i servizi sanitari, verrà valutata per chi si reca all'ospedale per cure, visite parenti, o altro la sosta gratuita per almeno le prime 2 ore nel parcheggio antistante la struttura.

OPERE PUBBLICHE

L'Amministrazione comunale avvierà un ampio piano di opere pubbliche che, da un lato, riqualificherà l'esistente per renderlo più moderno e sostenibile e, dall'altro lato, rifunzionalizzi luoghi ed edifici attualmente in degrado.

La scuola Repubblica verrà ricostruita, per offrire spazi adeguati, moderni e sicuri, nel posto in cui si trova attualmente, estendendosi in una parte della piazza Repubblica. In ottica futura, ci sarà una sinergia di spazi tra la scuola e la piazza stessa, che verrà divisa in aree polifunzionali, così da creare un luogo che sia vivo tutto l'anno, e non solo di passaggio.

L'Amministrazione avvierà un vasto piano di ricostruzione e ristrutturazione dei marciapiedi affinché siano percorribili da tutti i tipi di persona, sia nella zona mare sia nei quartieri più periferici.

Sarà importante riqualificare il pontile antistante i giardini de Amicis, in quanto la struttura attuale è in degrado, e sarà valutata la fattibilità di un pontile alla foce del Ventena per attracco di natanti e motonavi turistiche per finalità anche culturali. Nel Lungomare di ponente si provvederà alla sistemazione della passeggiata in legno attraverso la sostituzione/la riqualificazione del camminamento.

Tra gli altri luoghi da riqualificare, il cimitero dovrà essere reso accogliente, sicuro, accessibile, valutando interventi di recupero del cimitero e della sua parte storica, e un censimento delle tombe e recuperando quelle vuote/ignote nell'ottica di una piena digitalizzazione del sistema di gestione. Al contempo, sarà importante istituire una sala del commiato per l'ultimo saluto di tutte quelle persone, residenti nel Comune, non di fede religiosa oppure di altre fedi.

Verrà inoltre riqualificato parte dello stabile del Bus Terminal, valutando due finalità per questo luogo: la prima di stampo sociale e la seconda di tipo istituzionale; e si valuterà la riqualificazione di via Donizetti nell'ottica di connettere la fine della via con le aree circostanti di Cattolica.

Tra le aree da rifunzionalizzare, il lungofiume Ventena, partendo da una contestualizzazione artistica e una rigenerazione urbana; piazza delle Nazioni, anche in vista dell'arrivo del Metromare e con l'utilizzo dell'urbanistica tattica; via Dante, con interventi di urbanistica tattica e rifunzionalizzazione per eventi diffusi; Casa Cerri, con un progetto credibile e condiviso con la cittadinanza; arterie storiche e principali, come via del Porto e via Salvador Allende; il Mercato Coperto, con possibilità di introdurre la ristorazione.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Tra le priorità figura la conversione delle strutture dismesse e degradate; fermo restando il principio inderogabile di non consumazione di ulteriore suolo ineditato per finalità non collettive, si agirà sul piano degli incentivi (volumetrici e fiscali). Con particolare riferimento alle strutture alberghiere, si attuerà una politica di incentivi funzionali a promuovere interventi di riqualificazione, attraverso premialità legate agli strumenti urbanistici, agevolando accorpamenti

e la riconversione con destinazioni a finalità sociali, aggregative nonché a progetti quali il “dopo di noi”.

Inoltre, l’Amministrazione realizzerà un nuovo piano spiaggia che dovrà premiare accorpamenti e riduzioni volumetriche, specialmente nella zona di levante, nonché interventi innovativi ed ecosostenibili.

L’Amministrazione riconoscerà le specificità e l’identità dei quartieri. Nella zona centrale, proporrà una visione di città con un percorso urbano chiaro che prevede una “lunga passeggiata” che colleghi il nuovo lungomare con viale Bovio/Mancini, la nuova Piazza della Repubblica e la darsena di Cattolica. L’Amministrazione continuerà nella riqualificazione del centro antico, non solo urbanistica con arredi adatti anche a individuare i luoghi storici di interesse, ma anche culturale. Nei quartieri Macanno e Ventena, l’Amministrazione preserverà e rigenererà le aree verdi, oltre a incentivare la socializzazione e la crescita dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze, promuovendo tutte le attività sportive, anche minori, e utilizzando gli spazi del quartiere. Nel quartiere Torconca, sarà necessario rafforzare il collegamento con il resto della città, con percorsi pedonali e ciclabili che portano al centro e al mare e tratte di trasporto pubblico, nonché aprire aree verdi ad uso pubblico. Nel quartiere Violina-Casette-Porto, oltre al decoro urbano, essenziale sarà valutare iniziative per efficientare il sistema delle soste e riqualificare il parco Robinson e l’area di piazza della Repubblica. Il quartiere Mare Nord sarà interessato da opere di rigenerazioni per ravvivare l’area durante tutto l’anno.

In ogni quartiere, sarà fondamentale intervenire in maniera strutturale affinché gli alberi possano convivere nel contesto urbano e operare una manutenzione ordinaria più capillare, a partire dall’installazione di cestini e dalla riqualificazione dei marciapiedi.

TURISMO

STRATEGIA TURISTICA

Cattolica deve essere intesa come fulcro del turismo della Valconca, di un Quadrilatero della Riviera in cui Cattolica sia baricentrica rispetto a Gabicce con il suo primato paesaggistico, a Gradara con la sua capacità evocativa storico-letteraria e San Giovanni in Marignano con la sua tradizione gastronomica, enologica e culinaria.

A tal fine, l'Amministrazione metterà in campo tutte le iniziative per rafforzare i progetti esistenti, come la Rete Qualità Locali, e per crearne di nuovi, anche con le realtà marchigiane. Sarà importante tornare a collaborare con le amministrazioni dei Comuni limitrofi per costruire una strategia turistica condivisa non solo dal punto di vista del marketing ma anche delle iniziative intraprese.

Il rilancio dell'immagine della città passerà anche attraverso l'elaborazione di un progetto identitario, che presuppone uno sforzo elaborativo, concertato dall'Amministrazione, di tutti i soggetti coinvolti. La declinazione della destinazione dovrà esaltare il profilo di sostenibilità, intesa come "viaggio responsabile nelle aree naturali che preserva l'ambiente e migliora il benessere delle popolazioni locali" (secondo la definizione proposta da International Ecotourism Society). Punteremo ancora di più sul turismo sportivo che, grazie ad eventi e manifestazioni organizzati anche da soggetti privati e con la collaborazione dei Comuni limitrofi, è un volano per la destagionalizzazione. Inoltre, saranno messe in atto tutte le iniziative per rendere Cattolica una meta turistica inclusiva: in primis, garantendo l'accessibilità a 360° delle spiagge, lavorando con le associazioni e gli enti del territorio per rendere accessibili i servizi nonché promuovendo l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e la formazione degli operatori sul tema dell'accoglienza nei confronti delle persone con disabilità. Importante sarà anche mantenere la sua identità di città turistica tranquilla ed accogliente, per chiunque voglia rilassarsi lontano dal fracasso della città.

EVENTI

Dal punto di vista degli eventi, al fine di far risuonare il nome di Cattolica verrà impostato uno standard di eventi di qualità in grado di storicizzarsi nel solco della realizzazione di attrazioni memorabili quali convegni, festival, e rassegne di vario genere e argomento, dirette a diverse fasce di età e di "gusti" culturali.

L'Amministrazione proporrà, inoltre, una redistribuzione degli eventi in città. I grandi eventi potrebbero trovare casa nell'area delle Navi mentre eventi più piccoli e sparsi durante l'anno nell'area di piazza della Repubblica, riqualificata per l'occasione affinché ci sia sempre un flusso continuo di persone.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

COMMERCIO

Sul fronte del commercio il primo obiettivo sarà di evitare la chiusura delle attività attualmente aperte e le prime proposte da mettere in campo andranno nella direzione di dare delle premialità legate alle tassazioni locali ai proprietari dei locali che abbasseranno l'affitto ai propri conduttori, nonché di prevedere soste gratuite in alcune vie, anche temporanee.

Parallelamente, l'Amministrazione valorizzerà il Mercato Coperto e il centro antico (via Pascoli-via Cattaneo, piazzetta della Gina, via Forni, le logge): ogni intervento e iniziativa dell'asse commerciale dovrà essere pensato in sinergia con la parte più antica di Cattolica.

Verrà fornito supporto logistico e finanziario (anche sotto forma di sgravi fiscali) per progetti innovativi intrapresi e promossi dalle aziende del territorio, anche nel solco dell'innovazione tecnologica e digitale, nonché l'estensione degli incentivi economici, già esistenti, per le nuove attività (non solo commerciali) con l'obiettivo di stimolare l'imprenditoria giovanile e di riqualificare aree della città meno attive e monofunzionali (*no tax area*).

L'Amministrazione valuterà, inoltre, la creazione di un incubatore di startup digitali (ma non solo) per sostenere i team di giovani determinati che abbiano un progetto innovativo da realizzare, anche in collaborazione con l'Università di Bologna/Bologna Business School o altre università e le imprese del territorio.

PESCA, INDUSTRIA, ARTIGIANATO

Il settore pesca/mitilicoltura, strettamente relazionata con la cantieristica, rappresenta un'economia strategica della città, sia per numero di occupati e fatturato, sia per il valore culturale, di tradizione e di attrattiva turistica. La pesca ha diritto non solo a spazi acquei ma anche a terra, dove viene svolta una parte importante del lavoro. Perciò si mostra necessaria una manutenzione straordinaria delle banchine, nonché la necessità di pianificare interventi strutturali per migliorare la fruibilità del porto, di concerto con la Regione ed eventualmente in collaborazione con il Comune di Gabicce. In particolare, per evitare dragaggi effettuati in emergenza, sarà essenziale progettare sistemi che riducano il deposito dei sedimenti del fiume Tavollo in maniera sistemica.

In ambito portuale verrà risolto il problema dell'area di raccolta dei rifiuti, sia di quelli legati alla mitilicoltura sia di quelli raccolti in mare dai pescherecci, e quello della copertura del pescato, in condivisione con la cittadinanza.

Sarà importante promuovere percorsi informativi e formativi per le nuove generazioni, così da facilitare un fondamentale ricambio generazionale, a sostegno delle nuove imprese della pesca e della mitilicoltura.

La zona industriale-artigianale, con la sua realtà di imprese artigiane, non deve essere dimenticata: per questo motivo, sarà favorito il cambio di destinazione d'uso degli spazi. Importante sarà, inoltre, migliorare la viabilità e il decoro urbano, a tutela della sicurezza degli utenti della strada ma anche della salute di lavoratrici e lavoratori impiegati nella zona.

PARTECIPAZIONE E SERVIZI

PARTECIPAZIONE

Sarà istituito il bilancio partecipato attraverso un regolamento specifico e lo stanziamento di una somma annuale del bilancio comunale dedicata sia a progetti a livello di quartiere sia a progetti per l'intera collettività; la scelta dei progetti avverrà attraverso la partecipazione della cittadinanza, anche attraverso la piattaforma digitale di dibattito.

Per stimolare la partecipazione della cittadinanza, in aggiunta alle modalità tradizionali, infatti, verrà promossa una piattaforma digitale attraverso la quale i cittadini pubblicano e votano proposte e idee per lo sviluppo della città e del tessuto socioeconomico.

Sul tema del referendum cittadino, verrà reintrodotta il diritto di voto per 16 e 17enni per i referendum consultivi oltre a valutare la re-istituzione del quorum, ad esempio con soglia legata in maniera inversamente proporzionale al numero di firme raccolte.

Verranno inoltre valorizzate le attività dei comitati e delle associazioni, in quanto essenziali presidi del territorio, anche creando luoghi di incontro, pubblici e condivisi, nonché stimolando la partecipazione nelle fasi dei processi decisionali amministrativi.

Verrà infine istituito il Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini quale attività di promozione della cittadinanza attiva e come forma di ascolto da parte dell'amministrazione comunale di quelle che sono le istanze e i suggerimenti dei giovani cittadini e delle giovani cittadine

SERVIZI COMUNALI

Per migliorare l'accesso del Comune di Cattolica ai bandi regionali ed europei che ogni anno forniscono ingenti risorse per progetti di riqualificazione e culturali, verranno acquisite competenze mirate nell'ottica di istituire un vero e proprio ufficio dedicato; inoltre, si valuterà l'utilizzo di patti e convenzioni per studiare progetti e iniziative insieme ai Comuni limitrofi, anche nell'ottica di partecipare in sinergia ai bandi.

Verrà promosso un processo di sistematizzazione dei dati in capo all'ente o ad esso disponibili (censimenti, interazione banche dati, etc.) con il fine di semplificare la macchina comunale, efficientare il monitoraggio del territorio (in tema anche di evasione fiscale), fornire migliori servizi al cittadino (app cittadino, parcheggi online) e gestire al meglio le attività degli uffici.

Le dipendenti e i dipendenti comunali con il loro lavoro rendono efficace l'azione amministrativa. È quindi importante l'organizzazione delle risorse umane e la loro formazione professionale. Quella che si vuole è una "macchina comunale" semplice, efficiente e competente, strumento dell'amministrazione e al servizio della comunità.

LAVORO E LEGALITÀ

LAVORO

La pandemia ha avuto effetti devastanti sul lavoro, sia dipendente sia autonomo: molti contratti a termine non sono stati rinnovati, molte aziende si sono ritrovate a chiudere e a pagarne le conseguenze sono stati in prevalenza giovani e donne. Meno occupazione e meno reddito implicano una forbice sociale che si allarga ulteriormente, un'economia sommersa che si espande (lavoro nero/grigio), un bisogno sempre maggiore di credito e, di conseguenza, un aumento delle attività mafiose ed illegali.

Il lavoro sarà tutelato, a livello comunale, oltre che con potenziati strumenti di controllo, anche con un vincolo che leghi ogni forma di incentivo al rispetto delle norme contrattuali, con attenzione particolare ai temi del gender gap salariale e professionale.

Tra le iniziative, a tutela di lavoratori, lavoratrici ma anche delle attività economiche stesse, la declinazione sul territorio del Patto per il Lavoro e il Clima della Regione Emilia-Romagna; la necessità di creare vere cabine di regia locali guidate dall'ente pubblico, con le parti sociali, le rappresentanze sindacali, su sviluppo, lavoro e gestione crisi; la lotta all'evasione come presupposto di sviluppo e presupposto di politiche attive del lavoro; nell'ambito dell'Agenzia per lo Sviluppo Territoriale; la creazione di un osservatorio sul lavoro che analizzi dati e statistiche per meglio fronteggiare le emergenze e le situazioni più fragili; il sostegno delle aziende turistiche che si dotano di codici etici che escludono il lavoro sfruttato sottoscrivendo un codice di comportamento basato su standard di qualità; rafforzamento nell'ente pubblico del CUG (Comitato Unitario di Garanzia); promozione della legalità nel mondo del lavoro anche attraverso iniziative e incontri informativi con associazioni e sindacati; l'istituzione di un marchio che certifica le aziende sulla base del rispetto delle condizioni lavorative.

Sarà importante qualificare l'offerta turistica balneare **valorizzando il sistema scolastico e universitario territoriale**, con riferimento agli istituti alberghieri e all'inserimento di studenti e studentesse nel mondo del lavoro affinché il loro lavoro sia valorizzato e giustamente remunerato e, al contempo, acquisiscano le competenze necessarie per imparare i mestieri. Il modello balneare dovrà essere sempre più qualificato, con servizi all'avanguardia e sicuri: sul salvamento (bagnini di salvataggio), l'ordinanza comunale dovrà prevedere l'allungamento temporale del servizio con modalità da attuarsi anche nelle forme societarie più opportune.

L'Amministrazione, nel promuovere l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani neodiplomati, proporrà l'ingaggio civile, ossia un **progetto per implementare un'esperienza simile a quella del servizio civile** (dunque con una retribuzione) dando la possibilità al giovane di svolgere attività di volontariato e professionale in diversi servizi del territorio cattolichino (biblioteca, IAT, etc.) sulla base degli interessi della persona.

LEGALITÀ E SICUREZZA

L'Amministrazione monitorerà costantemente il territorio interloquendo con gli enti preposti al rispetto della legalità, proponendo un protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo ed alberghiero; l'istituzione di uno sportello antiusura e di aiuto alle vittime, anche attraverso la costituzione di un fondo dedicato a tali fini; l'accelerazione della destinazione a fini sociali dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata; l'operatività effettiva del Comune di Cattolica all'interno di "Avviso Pubblico", per una cittadinanza responsabile.

Sarà importante inoltre incentivare iniziative pubbliche e scolastiche di sensibilizzazione nelle quali si stimolino momenti di approfondimento inerenti alla cultura della legalità e in questo sarà fondamentale l'aiuto ed il supporto di tutte quelle associazioni che si occupano di riconoscere e combattere le mafie.

In termini di sicurezza, non si intendono solo le misure per proteggere la cittadinanza da azioni dolose (*security*) ma anche quegli strumenti atti a prevenire o ridurre gli eventi accidentali che potrebbero causare ferite a persone o danni a cose (*safety*). Per questo motivo, è importante che il territorio sia presidiato non solo da Polizia e Carabinieri, ma anche da Vigili del Fuoco e Protezione Civile.

Per quanto concerne la sicurezza della cittadinanza, andranno ulteriormente sviluppate le sinergie con le forze di polizia presenti nel territorio, garantendo un presidio tutto l'anno e in tutti i quartieri della città, con un rafforzamento nei mesi estivi, in coerenza con l'aumento della popolazione cittadina.

Per quanto riguarda la sicurezza dei luoghi e delle persone da eventi naturali andrà fortemente sollecitata la creazione della cittadella del soccorso nell'area della diga del Conca, dove saranno presenti in un'unica struttura oltre al locale distaccamento dei Vigili del Fuoco anche tutte quelle realtà che fanno capo alla Protezione Civile della nostra città; la sede dovrà essere uno stimolo per accrescere la cultura del volontariato che potrà essere partecipe in situazioni emergenziali che potrebbero colpire i nostri territori.

2.2 DECLINAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE IN OBIETTIVI STRATEGICI

n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO
1	PERSONA, FAMIGLIE E COMUNITA'	1.1	Sanità
		1.2	Welfare e lotta alle disuguaglianze
		1.3	Associazioni, volontariato e terzo settore
		1.4	Diritti civili e inclusione
2	CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT	2.1	Cultura ed eventi
		2.2	Scuola e istruzione
		2.3	Sport
		2.4	Nuove generazioni
3	AMBIENTE	3.1	Energia e rifiuti
		3.2	Parchi, verde urbano e risorse naturali
4	SVILUPPO DEL TERRITORIO	4.1	Mobilità
		4.2	Opere pubbliche
		4.3	Sviluppo del territorio
5	TURISMO	5.1	Strategia turistica
		5.2	Eventi
6	ATTIVITA' ECONOMICHE	6.1	Commercio
		6.2	Pesca, industria, artigianato
7	PARTECIPAZIONE E SERVIZI	7.1	Partecipazione
		7.2	Servizi comunali
8	LAVORO E LEGALITA'	8.1	Lavoro
		8.2	Legalità e sicurezza

PARTE 3. VERIFICA DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

3.1 DISSESTO E PREDISSESTO

Nel corso del mandato precedente, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL.

3.2 PARAMETRI OBIETTIVI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE EX ART. 242 DEL TUEL

All'inizio del mandato non si rilevano parametri obiettivi di deficitarietà positivi, così come risultanti dallo specifico allegato al Rendiconto 2020. L'Ente, pertanto, non è strutturalmente deficitario.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2020 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-------------------------------------

3.3 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Nella tabella sotto riportata vengono riassunte le risultanze finali dei servizi a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2020, anno caratterizzato dalle conseguenze pandemiche dovute all'epidemia mondiale da Covid-19, con forti ripercussioni sul versante delle entrate proprie dei comuni, le quali entrate hanno subito una contrazione compensata da trasferimenti/ristori *ad hoc* di natura ministeriale.

CONSUNTIVO 2020

SERVIZIO	ENTRATE/PROVENTI 2020	SPESE/COSTI 2020	% COPERTURA 2020
Asilo nido	€ 89.533,14	€ 568.280,76	15,76%
Fiere e mercati	€ 20.000,00	€ 87.654,75	22,82%
Mense scolastiche	€ 373.106,17	€ 770.612,73	48,42%
Musei e pinacoteche, teatri	€ 2.593,75	€ 1.051.540,66	0,25%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 35.377,48	€ 50.786,09	69,66%
Impianti sportivi	€ 15.639,50	€ 293.992,68	5,32%
Parchimetri	€ 645.949,21	€ 41.254,04	1565,78%
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 124.631,04	€ 100.660,54	123,81%
TOTALE	€ 1.306.830,29	€ 2.964.782,25	44,08%

Nel complesso, il tasso di copertura determinato dal confronto fra il totale degli accertamenti di entrata e il totale degli impegni di spesa sopraindicati è stato del 44,08%.

Per quanto riguarda il bilancio appena approvato relativo al triennio 2022-2024 il tasso di copertura dei servizi è pari al 66,08% come dalla tabella in calce raffigurata:

PREVISIONE 2022

SERVIZIO	ENTRATE/PROVENTI 2022	SPESE/COSTI 2022	% COPERTURA 2022
Asilo nido	€ 270.000,00	€ 719.028,70	37,55%
Fiere e mercati	€ 45.000,00	€ 95.164,00	47,29%
Mense scolastiche	€ 800.316,50	€ 966.268,00	82,83%

Musei e pinacoteche, teatri	€ 62.500,00	€ 1.202.759,00	5,20%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 37.000,00	€ 54.900,00	67,40%
Impianti sportivi	€ 16.800,00	€ 227.252,00	7,39%
Parchimetri	€ 910.000,00	€ 57.400,00	1585,37%
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 120.000,00	€ 99.639,00	120,43%
TOTALE	€ 2.261.616,50	€ 3.422.410,70	66,08%

3.4 SALDO DI CASSA

Il saldo di cassa alla data del 31/12/2020 (ovvero 01/01/2021): € 11.487.014,39.

Il saldo cassa alla data di elezione 18/10/2021 (come da verifica di cassa straordinaria ai sensi dell'art. 224 del TUEL): € 11.973.207,91

Importi della cassa vincolata al 01/01/2021 e al 18/10/2021:

Cassa vincolata al 01/01/2021	€ 249.532,58
Reversali vincolate	€ 113.317,71
Mandati su cassa vincolata	€ 0,00
Cassa vincolata al 18/10/2021	€ 362.850,29

Nel corso del 2020 a tutt'oggi l'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria previsto dall'art. 222 del TUEL e né avanzato eventuali richieste di accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, comma 556, della L. n. 160/2019).

3.5 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELL'ULTIMO ESERCIZIO

Il risultato della gestione di competenza al 31/12/2020 con applicazione dell'avanzo, così come desumibile dal relativo Rendiconto, si presenta come di seguito:

Risultato della gestione di COMPETENZA anno 2020	Importo
Accertamenti di competenza	€ 29.796.948,34
Impegni di competenza	€ 25.188.265,90
FPV entrata	€ 2.598.901,08
FPV spesa	€ 4.148.454,20
Avanzo della gestione di competenza 2020	€ 3.059.129,32
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 1.780.389,57
Saldo della gestione di competenza 2020	€ 4.839.518,89

3.6 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE DELL'ULTIMO ESERCIZIO

Gli equilibri di parte corrente e di parte capitale relativi all'ultimo esercizio (2020), integrati con applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, e desumibili dal relativo Rendiconto si presentano come di seguito:

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ENTRATA - SPESA



VERIFICA EQUILIBRI

Comune di Cattolica

Esercizio: 2020 - Allegato n. 10 - Rendiconto

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	137.863,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.881.978,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.318.901,58
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	193.820,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.255.488,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.251.631,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.357.297,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	140.205,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.468.724,17
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	614.498,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.725.980,35
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	128.245,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	498.093,60
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-369.848,06

QUADRI DIMOSTRATIVI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE E FINALE



VERIFICA EQUILIBRI

Comune di Cattolica

Esercizio: 2020 - Allegato n. 10 - Rendiconto

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	423.091,63
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	2.461.038,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.885.559,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	140.205,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.576.459,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.954.633,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	8.007,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.370.794,72
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	191.073,52
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.179.721,20
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	229.601,90
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		950.119,30
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.839.518,89
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020		614.498,28
Risorse vincolate nel bilancio		2.917.053,87
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.307.966,74
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		727.695,50
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		580.271,24

3.7 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE DEL TRIENNIO 2021-2023 (PREVISIONI)

Le previsioni assestate alla data della presente Relazione assicurano il mantenimento degli equilibri di bilancio come di seguito:

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ENTRATA - SPESA



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Cattolica

Esercizio: 2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.487.014,39		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	193.820,25	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.891.013,10 0,00	19.543.345,50 0,00	19.566.688,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	20.415.323,19 0,00 1.501.799,69	17.041.175,05 0,00 917.805,41	17.151.288,69 0,00 888.583,28
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	2.403.563,55 0,00 0,00	2.502.170,45 0,00 0,00	2.415.399,81 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-734.053,39	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.015.483,57 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		281.430,18	0,00	0,00

QUADRI DIMOSTRATIVI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE E FINALE



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Cattolica

Esercizio: 2021

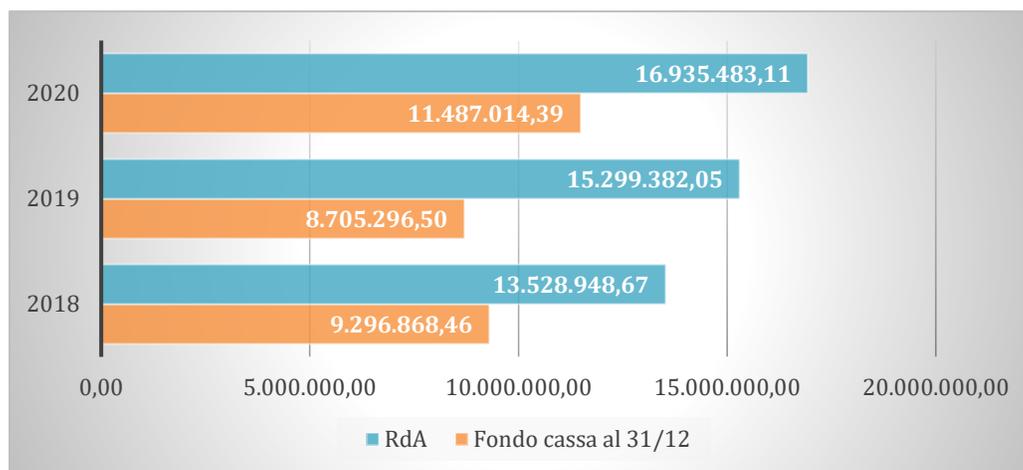
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	2.188.620,46	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	3.954.633,95	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.996.090,04	10.310.552,00	5.172.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	18.420.774,63 0,00	10.310.552,00 0,00	5.172.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-281.430,18	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)		281.430,18	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.015.483,57		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		-734.053,39	0,00	0,00

3.8 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di Amministrazione degli ultimi tre esercizi, rilevabile dai relativi Rendiconti, è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Fondo cassa al 1/1	6.444.800,32	9.296.868,46	8.705.296,50
+ Riscossioni	31.752.392,34	24.891.151,08	27.087.665,32
- Pagamenti	28.900.324,20	25.482.723,04	24.305.947,43
Fondo cassa al 31/12	9.296.868,46	8.705.296,50	11.487.014,39
+ Totale residui attivi finali	11.476.293,60	13.625.505,37	14.708.675,57
- Totale residui passivi finali	5.051.394,56	4.432.518,74	5.111.752,65
- FPV per spese correnti	72.673,56	137.863,05	193.820,25
- FPV per spese in c/capitale	2.120.145,27	2.461.038,03	3.954.633,95
Risultato di amministrazione (RdA)	13.528.948,67	15.299.382,05	16.935.483,11



Il risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2020 è così suddiviso:

Totale parte accantonata	9.299.195,80
Totale parte vincolata	4.100.469,29
Totale parte destinata agli investimenti	425.818,02
Totale parte disponibile	3.110.000,00

La parte accantonata è costituita:

- a. Dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- b. Dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelle legate ai rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, accantonamenti per rinnovi contratti collettivi nazionali, ecc.).

FCDE	7.550.505,67
Fondo passività potenziali da contenzioso:	1.555.932,48
Altri accantonamenti:	
<i>Fondo indennità fine mandato del Sindaco quota maturata</i>	17.757,65
<i>Fondo miglioramenti contrattuali</i>	175.000,00

La parte vincolata è costituita da:

- a. Entrate per le quali le leggi nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b. Da trasferimenti, erogati da soggetti terzi;
- c. Da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d. Da entrate straordinarie, non aventi carattere ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Vincoli derivanti da disposizioni di legge	191.073,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.925.980,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui:	1.959.486,86
<i>Eredità Nastro</i>	<i>200.000,00</i>
<i>Sicurezza strade</i>	<i>800.000,00</i>
<i>Altri vincoli (Villa Fulgida)</i>	<i>959.486,86</i>
Altri vincoli (patrocinio cause pregresse)	23.928,56

Alla data della presente Relazione, sono state applicate le seguenti quote del succitato Avanzo di Amministrazione al bilancio di previsione 2021 per il finanziamento delle spese di seguito specificate:

Risultato di amministrazione	31/12/2020	Applicato al 15 dicembre 2021	Non applicato
Parte accantonata	€ 9.299.195,80	€ 13.890,14	€ 9.285.305,66
Parte vincolata	€ 4.100.469,29	€ 2.917.053,87	€ 1.183.415,42
Parte destinata agli investimenti	€ 425.818,02	€ 133.418,02	€ 292.400,00
Parte disponibile	€ 3.110.000,00	€ 140.000,00	€ 2.970.000,00
TOTALE	€ 16.935.483,11	€ 3.204.362,03	€ 13.731.121,08

3.9 UTILIZZO PARTITE DI GIRO

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro, risultanti dagli ultimi rendiconti approvati, è conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7, D.Lgs. n. 118/2011.

PARTITE DI GIRO	2018	2019	2020
TITOLO 9			
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.609.219,51	3.243.746,19	3.029.410,23
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.609.219,51	3.243.746,19	3.029.410,23

3.10 GESTIONE DEI RESIDUI

La situazione dei residui emergente dal Rendiconto 2020, previo riaccertamento ordinario previsto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile applicato All. 4/2, punto 9.1, risulta la seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	422.155,98 €	689.248,29 €	812.381,13 €	1.268.139,45 €	887.670,96 €	634.103,58 €	4.713.699,39 €
Titolo 2	- €	- €	13.894,04 €	4.495,11 €	22.363,53 €	507.205,82 €	547.958,50 €
Titolo 3	62.019,68 €	212.627,89 €	507.962,89 €	1.053.087,40 €	875.180,58 €	945.771,92 €	3.656.650,36 €
Titolo 4	899,40 €	- €	- €	674.561,18 €	924.640,24 €	2.842.900,93 €	4.443.001,75 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	11.838,64 €	9.716,41 €	3.494,00 €	1.297.667,10 €	1.322.716,15 €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	- €	154,71 €	979,48 €	10.476,93 €	10.032,26 €	3.006,04 €	24.649,42 €
Totale	485.075,06 €	902.030,89 €	1.347.056,18 €	3.020.476,48 €	2.723.381,57 €	6.230.655,39 €	14.708.675,57 €

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	3.393,76 €	38.605,75 €	116.275,96 €	150.666,05 €	427.187,37 €	2.953.153,25 €	3.689.282,14 €
Titolo 2	- €	1.864,80 €	- €	30.746,29 €	58.991,04 €	1.056.925,71 €	1.148.527,84 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	8.007,00 €	8.007,00 €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	81.962,56 €	154,71 €	2.793,68 €	7.092,68 €	20.072,62 €	153.859,42 €	265.935,67 €
Totale	85.356,32 €	40.625,26 €	119.069,64 €	188.505,02 €	506.251,03 €	4.171.945,38 €	5.111.752,65 €

Alla data del riaccertamento ordinario dei residui i Revisori dei Conti hanno effettuato un'analisi sulla capacità di riscossione e di pagamento dei residui in essere al 31/12/2020 le cui risultanze sono evidenziate nelle due tabelle sottostanti (Parere n. 4 del 16/03/2021).

	Residui 31/12/2020	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.713.699,39	€ 439.550,01	€ -	€ 4.274.149,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 547.958,50	€ 206.354,56	€ -	€ 341.603,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.656.650,36	€ 594.705,13	€ -	€ 3.061.945,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.443.001,75	€ 244.095,86	€ -	€ 4.198.905,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 13.361.310,00	€ 1.484.705,56	€ -	€ 11.876.604,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.322.716,15	€ 397.159,69	€ -	€ 925.556,46
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 24.649,42	€ 3.694,56	€ -	€ 20.954,86
Totale titoli	€ 14.708.675,57	€ 1.885.559,81	€ -	€ 12.823.115,76

	Residui 31/12/2020	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.689.282,14	€ 2.362.129,57	€ -	€ 1.327.152,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.148.527,84	€ 952.037,29	€ -	€ 196.490,55
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 8.007,00	€ 8.007,00	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 4.845.816,98	€ 3.322.173,86	€ -	€ 1.523.643,12
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 265.935,67	€ 115.759,00	€ -	€ 150.176,67
Totale titoli	€ 5.111.752,65	€ 3.437.932,86	€ -	€ 1.673.819,79

3.11 I DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso degli ultimi tre esercizi l'Ente ha provveduto al riconoscimento dei seguenti debiti fuori bilancio:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 12.910,81	€ 991.772,00	€ 24.975,08
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 12.910,81	€ 991.772,00	€ 24.975,08

I. Per il 2018:

€ 240,94 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/04/2018 ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLE SENTENZA N. 499/2017-R.G. N. 61/17- CRON. N. 3567/176, DEL GIUDICE DI PACE DI RIMINI. OTTAVIANI DANIELA/ COMUNE DI CATTOLICA".

€ 12.669,87 con deliberazione di C.C. n. 25 del 27/04/2018 ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIMINI SEZ. LAVORO NR. 299/2017 DEL 23/10/2017".

II. Per il 2019:

€ 959.486,86 con deliberazione di C.C. n. 26 del 29/04/2019 ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT. A TUEL - A SEGUITO SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIMINI NR. 2279/2017 - PROCEDIMENTO RG 1458/2010 HOTEL VILLA FULGIDA DI SORMANI ARMIDA & C. SNC/COMUNE DI CATTOLICA".

€ 32.285,14 con deliberazione di C.C. n. 60 del 16/10/2019 ad oggetto: "SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIMINI IN FUNZIONE DI GIUDICE DEL LAVORO NR. 40/2019 - OMISSIS C/COMUNE DI CATTOLICA - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000".

III. Per il 2020:

€ 14.200,00 con Delibera di C.C. n. 33 del 29/07/2020 ad oggetto: "SENTENZA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA N. 936/2020 A R.G. N. 2606/2011 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, 1° COMMA, LETT. A) – D.LGS. N. 267/2000".

€ 343,87 con Delibera di C.C. n. 34 del 29/07/2020 ad oggetto: "SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI RIMINI N. 255/2020 DEL 12/06/2020 - R.G. 631/2020 - CRON. 1903 - OMISSIS/COMUNE DI CATTOLICA - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000."

€ 10.431,21 con Delibera di C.C. n. 66 del 16/11/2020 ad oggetto: "SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA SEZ. CIVILE N. 1734/2020 – GE.CO. PARK SRL - BANCA ETRURIA/COMUNE DI CATTOLICA PUBBLICATA IN DATA 22/06/2020 E NOTIFICATA IN DATA 14/10/2020 (PROT. 31710) RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000".

Alla data della presenta relazione i sopracitati debiti risultano legittimamente riconosciuti e interamente finanziati.

Per quanto riguarda il **2021** si è proceduto al riconoscimento dei seguenti debiti:

€ 5.837,00 con Delibera di C.C. n. 12 del 31/03/2021 ad oggetto: "SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA- SEZIONE SECONDA N. 721/2020 – OMISSIS/OMISSIS /COMUNE DI CATTOLICA PUBBLICATA IN DATA 11/11/2020 E NOTIFICATA IN DATA 26/11/2020 PROT. N. 37586. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 ".

€ 6.137,00 con proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 17/11/2021 per debito fuori bilancio in corso di riconoscimento e derivante da sentenza esecutiva di cui alla lett. a) del TUEL, segnalato dal Dirigente del Settore 2.

3.12 PAREGGIO DI BILANCIO

Nel corso degli ultimi 3 esercizi l'Ente ha rispettato le regole del pareggio di bilancio; pertanto, non è ad oggi assoggettato a sanzioni relative al mancato rispetto del pareggio.

3.13 LA SPESA DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- ✓ i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- ✓ i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 685.118,02;
- ✓ l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.540.813,58;
- ✓ l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- ✓ l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregati 101	€ 8.149.150,84	€ 7.199.453,09
Spese macroaggregati 103	€ 34.000,00	€ 35.000,00
Spese macroaggregati 102	€ 372.049,36	€ 370.350,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spesa per il personale (A)	€ 8.555.200,20	€ 7.604.803,24
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.014.386,62	€ 2.324.788,16
(-) Altre componenti escluse:		
<i>di cui rinnovi contrattuali</i>	€ 1.330.226,49	€ 1.708.976,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 6.540.813,58	€ 5.280.015,08
<i>(ex art. 1, comma 557 legge 296/2006 o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)</i>		

3.14 GLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene quote di partecipazione in via diretta nei seguenti Organismi:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
PARTECIPAZIONI DIRETTE		
RAGIONE SOCIALE		Quota posseduta
Società collegate		
S.I.S. SPA		26,87 %
Società partecipate		
AERADRIA SPA		0,017 %
AMIR SPA		0,22395 %
GEAT SRL		0,066 %
HERA SPA		0,0047 %
LEPIDA SPA		0,0015 %
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA		1,6017 %
START SPA		0,2273 %
UNIRIMINI SPA		1,000%
Enti strumentali controllati		
FONDAZIONE REGINA MARIS (procedura di estinzione in corso)		100,00 %
Enti strumentali partecipati		
PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI		2,041 %
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA		0,63 %
ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA		4,08 %
ATER FONDAZIONE		2,00 %
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
RAGIONE SOCIALE	Società controllante o dominante	Quota posseduta
SI SOLE SPA	S.I.S. SPA	100,00 %
(cessata il 11/10/2019)		
ROMAGNA ACQUE SPA	S.I.S. SPA	0,800094 %
PLURIMA SPA	ROMAGNA ACQUE SPA	32,28 %

Sono ricomprese nel perimetro di consolidamento solo le seguenti società: SIS Spa, ACER, Lepida Scpa, Romagna Acque Spa, Geat S.r.l., Ater Fondazione e AMR srl.

PARTECIPAZIONI DIRETTE (incluse nell'area di consolidamento)									
CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI CATTOLICA									
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	VALORE UNITARIO	N. AZIONI / QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	QUOTA %	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	% DI CONSOLIDAMENTO
SOCIETA' COLLEGATE									
SIS Spa	€ 36.959.282,00	€ 1,00	9.931.857,00	€ 9.931.857,00	26,87%	48.063.359,00	39.984.212,00	1.901.997,00	26,87%
calcolo rilevanza %						44,86	52,85	9,20	
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI									
ACER	€ 9.392.340,00			€ 383.207,47	4,08%	49.601.661,00	13.481.806,00	7.285.010,00	4,08%
calcolo rilevanza %						46,29	17,82	35,25	
ATER Fond.	€ 50.000,00			€ 1.000,00	2,00%	3.265.876,00	153.705,00	5.213.112,00	2,00%
calcolo rilevanza %						3,05	0,20	25,22	
SOCIETA' PARTECIPATE									
Lepida Spa	€ 69.881.000,00	€ 1.000,00	1,00	€ 1.000,00	0,0015%	107.018.952,00	73.299.833,00	60.583.006,00	0,0015%
calcolo rilevanza %						99,88	96,89	293,13	
GEAT srl	€ 7.433.943,00	€ 5.000,00	1,00	€ 5.000,00	0,066%	19.492.232,00	11.009.020,00	9.399.040,00	0,066%
calcolo rilevanza %						18,19	14,55	45,48	
Romagna Acque Spa	€ 375.422.521,00	€ 516,46	11.643,00	€ 6.013.143,78	1,60%	439.057.889,00	406.719.200,00	57.158.825,00	1,60%
calcolo rilevanza %						409,76	537,64	276,56	
AMR srl	€ 100.000,00			€ 632,54	0,63%	16.714.347,00	3.340.615,00	62.267.390,00	0,63%
calcolo rilevanza %						15,6	4,42	301,28	
PARTECIPAZIONI INDIRETTE (incluse nell'area di consolidamento)									
CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI CATTOLICA									
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	VALORE UNITARIO	N. AZIONI / QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	QUOTA %	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	% DI CONSOLIDAMENTO
Romagna Acque Spa	€ 375.422.521,00	€ 516,46	11.643,00	€ 6.013.143,78	0,800094%	439.057.889,00	406.719.200,00	57.158.825,00	0,800094%

Il Bilancio consolidato dell'ente è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2021.

PARTE 4. SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale conduce alle due sintesi di fine esercizio: il conto economico e il conto del patrimonio.

4.1 IL CONTO ECONOMICO IN SINTESI

Il Conto Economico costituisce uno strumento di informazione dell'andamento economico della gestione; in questa sede vengono evidenziati sinteticamente i costi, i proventi o ricavi ed il risultato economico della gestione dell'esercizio 2020 approvato nell'ultimo rendiconto.

Voci del conto economico	Importo
Componenti positivi della gestione	20.667.881,17
Componenti negativi della gestione	19.189.532,00
<i>Differenza</i>	<i>1.478.349,17</i>
Proventi ed oneri finanziari	-114.995,62
Rettifiche di valore attività finanziarie	198.863,52
Proventi ed oneri straordinari	1.183.935,95
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>2.746.153,02</i>
Imposte	370.350,15
Risultato economico dell'esercizio	2.375.802,87

4.2 LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto 2020 approvato sono così riassunti:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	860.310,82	Patrimonio netto	75.649.485,47
Immobilizzazioni materiali	69.594.045,33		
Immobilizzazioni finanziarie	17.942.747,42		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.083.214,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.748.689,91
Disponibilità liquide	11.561.970,29	Debiti	24.475.554,79
Ratei e risconti attivi	108.056,52	Ratei e risconti passivi	5.276.614,21
Totale	107.150.344,38	Totale	107.150.344,38

PARTE 5. L'INDEBITAMENTO

5.1 EVOLUZIONE E RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

Gli enti locali hanno facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che:

“... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. [...]”.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
residuo debito	€ 25.153.553,00	€ 23.264.617,00	€ 23.176.064,14	€ 21.451.893,90	€ 20.321.623,21
nuovi prestiti	€ 0,00	€ 1.818.481,14	€ 359.000,00	€ 988.394,58	€ 1.297.667,10
prestiti rimborsati	€ 1.888.936,00	€ 1.907.034,00	€ 2.083.170,24	€ 2.118.664,87	€ 2.255.488,00
arrotondamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,40	-€ 0,17
TOTALE FINE ANNO	€ 23.264.617,00	€ 23.176.064,14	€ 21.451.893,90	€ 20.321.623,21	€ 19.363.802,14
debito per abitante	€ 1.415,00	€ 1.414,00	€ 1.185,42	€ 1.185,42	€ 1.147,82
%riduzione rispetto Anno precedente		-0,38%	-7,44%	-5,27%	-4,71%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL COSTO ANNUO DELL'INDEBITAMENTO					
ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
oneri finanziari	€ 115.859,00	€ 105.087,00	€ 134.979,51	€ 122.921,75	€ 133.035,97
quota capitale	€ 1.888.936,00	€ 1.907.034,00	€ 2.083.170,24	€ 2.118.664,87	€ 2.255.488,00
TOTALE FINE ANNO	€ 2.004.795,00	€ 2.012.121,00	€ 2.218.149,75	€ 2.241.586,62	€ 2.388.523,97
incidenza interessi su entrate correnti	0,43%	0,39%	0,50%	0,59%	0,64%

Nel corso del precedente triennio, l'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti è stata rispettosa dei limiti previsti dall'art. 204 TUEL.

In base al bilancio di previsione appena approvato la *trend* di indebitamento dell'Ente dei prossimi anni seguirà la seguente evoluzione:

• **Evoluzione indebitamento**

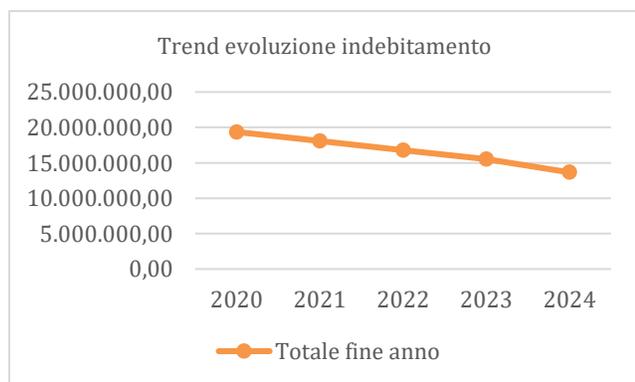
Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 20.321.623,21	€ 19.363.802,14	€ 18.074.967,54	€ 16.806.998,54	€ 15.535.195,54
Nuovi prestiti (+)	€ 1.297.667,10	€ 1.114.728,95	€ 1.290.000,00	€ 1.200.000,00	€ 700.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 2.255.488,00	€ 2.403.563,55	€ 2.557.969,00	€ 2.471.803,00	€ 2.572.303,00
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 0,17	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 19.363.802,14	€ 18.074.967,54	€ 16.806.998,54	€ 15.535.195,54	€ 13.662.892,54
Nr. Abitanti al 31/12	16.870	16.870	16.870	16.870	16.870
Debito medio per abitante	1.147,82	1.071,43	996,27	920,88	809,89

• **Incidenza interessi passivi su entrate correnti**

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	€ 181.463,17	€ 161.041,11	€ 180.893,00	€ 172.933,00	€ 164.694,00
entrate correnti	€ 20.808.546,46	€ 21.891.013,10	€ 20.477.560,50	€ 20.529.488,50	€ 20.621.524,49
% su entrate correnti	0,87%	0,74%	0,88%	0,84%	0,80%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

• **Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso degli stessi in conto capitale**

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 181.463,17	€ 161.041,11	€ 180.893,00	€ 172.933,00	€ 164.694,00
Quota capitale	€ 2.255.488,00	€ 2.403.563,55	€ 2.557.969,00	€ 2.471.803,00	€ 2.572.303,00
Totale fine anno	€ 2.436.951,17	€ 2.564.604,66	€ 2.738.862,00	€ 2.644.736,00	€ 2.736.997,00



L'Ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

PARTE 6. CONSIDERAZIONI FINALI DELLA SINDACA

Sulla base delle risultanze della presente Relazione di inizio mandato, redatta dall'Ufficio Bilancio – Servizi Finanziari si rileva che la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Cattolica non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità per quanto riguarda la liquidità, e che, pertanto, non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Cattolica, lì 13 gennaio 2022

La Sindaca
(Franca Foronchi)

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i)*